

TAPPA della ACCOGLIENZA

CARATTERISTICHE DELLA TAPPA

Questo momento non ha una definizione temporale precisa, perché dipende da quando il bambino/ragazzo inizia il percorso catechistico. Per un piccolo può durare un anno e più, per un grande magari solo alcuni mesi.

Questo periodo è caratterizzato dal segno liturgico della Consegna della Croce, che può essere collocato alla fine della tappa.

OBIETTIVI DI CONTENUTO: COSA SI FA

- Stabilire un primo contatto con i bambini, aiutandoli a sentirsi parte di una comunità più grande rispetto a quella della famiglia
- Aiutarli nei primi passi della preghiera e della Celebrazione Liturgica
- Far scoprire in modo progressivo e graduale la fede, attraverso un approccio iniziale con la figura di Gesù e con la comunità dei suoi discepoli
- Ascoltare e conoscere i genitori ed i ragazzi e renderli protagonisti

QUALCHE NOTA DI METODO: COME LO SI FA

- Curando la bellezza del luogo in cui ci si incontra, che i bambini possano sentire “proprio”, in cui i bambini si sentano “a casa”
- Coinvolgendo sempre i genitori, dedicando loro tempo e cura, cercando di valorizzare le loro relazioni reciproche e le risorse educative
- Facendo conoscere a genitori e figli la comunità parrocchiale ed i suoi luoghi
- Introducendo alla dimensione simbolica propria della esperienza di fede (gesti, oggetti, immagini ...)
- Proponendo la preghiera personale e comunitaria
- Introducendo all'ascolto della Parola di Dio
- Usando abitualmente il gioco come strumento per trasmettere i contenuti

COME COINVOLGERE I GENITORI

- Presentando con verità e libertà il cammino che chiedono per i figli, cercando di stabilire con loro una alleanza formativa nella quale si sentano coinvolti
- Facendoci conoscere come volontari che gratuitamente si prestano per accompagnare un cammino di crescita che può far maturare anch'ella famiglia e la comunità
- Lasciando loro la parola per esprimere la loro competenza educativa
- Con incontri intermedi e finali di condivisione del lavoro fatto con i figli
- Con incontri specifici su tematiche emerse nell'anno, specialmente nella forma del “laboratorio”
- Con giornate di gioco e conviviali
- Condividendo momenti di festa parrocchiale